

Legge 244/07 (finanziaria 2008) e Legge 222/07

IMPIANTI IN ESERCIZIO DAL 01/01/2008

PICCOLI impianti IAFR

**1 MW
(200 kW eolico)**

Medi e grandi impianti IAFR

**Sistema incentivante con
tariffa fissa onnicomprensiva
(incentivo + ricavo vendita energia)
(Incentivata solo all'energia immessa in rete)**

**Sistema incentivante con i
certificati verdi rivisto
(incentivata tutta l'energia netta prodotta)**

Periodo di incentivazione 15 anni

Energia incentivata differenziata per fonte

Misure speciali per biomasse a filiera corta

Incentivi non cumulabili con altri incentivi pubblici

**Meccanismo opzionale
(attivabile su richiesta),
alternativo a quello dei CV**

Valore CV GSE (€/MWh) = 180 – Prezzo medio cessione energia

Taglia CV ridotta a 1 MWh

Incremento dell'obbligo (D.Lgs 79/99) di 0,75% all'anno

NOVITA' INTRODOTTE DALLA

Legge 23/07/09, n.99 – Disposizioni in materia di energia

L'INCENTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI IAFR

L'incentivo è riconosciuto all' Energia Incentivata “ E_I ”

E_I = funzione della categoria dell'intervento e della tipologia dell'impianto

Sistema con i certificati verdi : $N_{cv} = E_I * K$

Il numero dei certificati N_{cv} si ottiene moltiplicando il valore E_I (MWh) per il valore del coefficiente K specifico della fonte rinnovabile.

Sistema con la tariffa onnicomprensiva : $I = E_I * (E_R : E_a) * T$

In questo caso il valore dell'incentivazione “ I ” in euro si ottiene moltiplicando il valore della tariffa T – assegnata alla fonte rinnovabile – per l'energia incentivata E_I (MWh) per il rapporto tra l'energia immessa in rete e quella prodotta.

IL SISTEMA CON CERTIFICATI VERDI RIVISTO

Tabella 2 della finanziaria 2008 : coefficienti moltiplicativi "K"

	Fonte	Coefficiente
1	Eolica per impianti di taglia superiore a 200 kW	1,00
1- bis	Eolica <i>offshore</i>	1,50
2	Solare	(Ha il conto energia)
3	Geotermica	0,90
4	Moto ondoso e maremotrice	1,80
5	Idraulica	1,00
6	Rifiuti biodegradabili, biomasse diverse da quelle di cui al punto successivo	1,30
7	Biomasse e biogas prodotti da attività agricola, allevamento e forestale da filiera corta	1,80
7-bis	Biomasse e biogas di cui al punto 7, alimentanti impianti di cogenerazione ad alto rendimento, con riutilizzo dell'energia termica in ambito agricolo	(ma solo dopo l'uscita di un DM MIPAAF)
8	Gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione e biogas diversi da quelli del punto precedente	0,80

Modifiche apportate dalla L. 23 luglio 2009 n. 99

IL SISTEMA CON TARIFFE OMNICOMPRESIVE

(taglia non superiore a 1 MW - 200 kW per gli eolici)

Tabella 3 della finanziaria 2008 : tariffe

	Fonte	Entità della tariffa (euro cent/kWh)
1	Eolica per impianti di taglia inferiore a 200 kW	30
2	Solare	(Ha il conto energia)
3	Geotermica	20
4	Moto ondoso e maremotrice	34
5	Idraulica diversa da quella del punto precedente	22
6	Biogas e biomasse, esclusi i biocombustibili liquidi ad eccezione degli oli vegetali puri tracciabili attraverso il sistema integrato di gestione e di controllo previsto dal regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009	28
8	Gas di scarica, gas residuati dai processi di depurazione e biocombustibili liquidi ad eccezione degli oli vegetali puri tracciabili attraverso il sistema integrato di gestione e di controllo previsto dal regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009	18

Modifiche apportate dalla L. 23 luglio 2009 n. 99

Legge n.99 del 23 luglio 2009

(in vigore dal 15 agosto 2009)

Incentivazione fonti rinnovabili: non cumulabilità incentivi

Art. 2 comma 152 Legge Finanziaria 2008 dopo le modifiche apportate dalla L.99/09 (art. 27 comma 12, art. 30 comma 13) :

La produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili, entrati in esercizio in data successiva al 30 giugno 2009, ha diritto di accesso agli incentivi (CV e TO) a condizione che i medesimi impianti non beneficino di altri incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto energia, in conto capitale o in conto interessi con capitalizzazione anticipata assegnati dopo il 31 dicembre 2007.

Inoltre, permane la non cumulabilità (D.Lgs 387/03) nel caso di:

- energia elettrica che abbia ottenuto i titoli di efficienza energetica;
- energia elettrica prodotta da impianti a biodiesel su cui sia stata ottenuta l'esenzione dall'accisa.

Legge n.99 del 23 luglio 2009

(in vigore dal 15 agosto 2009)

Incentivazione fonti rinnovabili: cumulabilità incentivi

- Ai sensi dell'art. 1 comma 382-quinquies della L. 296/06 modificato dalla L. 222/07, per gli impianti alimentati da biomasse da filiera, CV e TO sono cumulabili con altri incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto capitale o conto interessi con capitalizzazione anticipata, non eccedenti il 40% del costo dell'investimento. A tali impianti è peraltro consentito l'uso di biomasse non da filiera in percentuale $\leq 20\%$.
- La L. 99/09 ha eliminato il concetto di "biomassa da filiera" per impianti che intendano optare per le tariffe onnicomprensive.
Tuttavia, la L. 99/09, ha previsto che per gli impianti, di proprietà di aziende agricole o gestiti in connessione con aziende agricole, agroalimentari, di allevamento e forestali, alimentati dalle fonti di cui al numero 6 della tabella 3, l'accesso, a decorrere dall'entrata in esercizio commerciale, alla tariffa fissa onnicomprensiva, è cumulabile con altri incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto capitale o in conto interessi con capitalizzazione anticipata, non eccedenti il 40 % del costo dell'investimento

D.M. 18/12/2008 : Decreto attuativo per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

- Individua i meccanismi operativi per attuare i nuovi sistemi di incentivazione stabiliti dalla legge finanziaria 2008.
- Individua le modalità per la transizione dal precedente meccanismo di incentivazione delle fonti rinnovabili ai nuovi meccanismi (soprattutto per la tariffa onnicomprensiva “TO”).
- Introduce la nuova definizione di “potenza nominale media annua” per identificare gli impianti che possono accedere alla “TO”.
- Stabilisce le modalità per l'estensione dello scambio sul posto agli impianti alimentati con fonti rinnovabili di potenza nominale media annua non superiore a 200 kW.
- Prevede una prima revisione dei criteri di assegnazione dell'energia elettrica incentivata ai rifacimenti di impianti esistenti (coefficiente riduttivo “D”).
- Introduce la possibilità di riconoscere l'incentivazione anche ai rifacimenti parziali degli impianti a biomassa (occorre però attendere l'emanazione di un apposito nuovo decreto per determinare le modalità del riconoscimento).
- Introduce, sulla base degli esiti preliminare di studi effettuati dal Gestore dei servizi elettrici – GSE Spa, un riconoscimento forfettario della frazione biodegradabile dei rifiuti urbani con raccolta differenziata e da CDR ricavati esclusivamente da rifiuti urbani.

D.M. 18/12/2008 Allegato A

Categorie di intervento ammesse all'incentivazione

NUOVA COSTRUZIONE

RIATTIVAZIONE

POTENZIAMENTO

Impianti idroelettrici, altri impianti

RIFACIMENTO PARZIALE

Impianti idroelettrici, geotermoelettrici, biomasse

RIFACIMENTO TOTALE

Impianti idroelettrici, geotermoelettrici, eolici, termoelettrici alimentati da biomasse, impianti alimentati da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, biogas

ALTRI IMPIANTI

Impianti ibridi, impianti a rifiuti

Incentivo riconosciuto all'energia prodotta

Tariffe (€/kWh) per impianti che entrano in esercizio nel 2010

	Potenza nominale dell'impianto (kW)	TIPOLOGIA IMPIANTO		
		1 Non integrato	2 Parzialmente integrato	3 Integrato
A	$1 \leq P \leq 3$	0,384	0,422	0,470
B	$3 < P \leq 20$	0,365	0,403	0,442
C	$P > 20$	0,346	0,384	0,422

Il valore della tariffa è costante per **20 anni** e non include il valore dell'energia.

Gli impianti fotovoltaici, i cui **soggetti responsabili** sono **Enti locali o Regioni**, rientrano nella tipologia di **impianto integrato**, indipendentemente dalle effettive caratteristiche architettoniche dell'installazione.

Sono previsti inoltre un **premio** ulteriore del 5% per particolari categorie di impianti ed un premio (max 30%) per impianti fino a 200 kW con scambio sul posto per interventi di efficienza energetica nell'unità immobiliare o edificio annesso.

Grado di integrazione architettonica (principi generali)



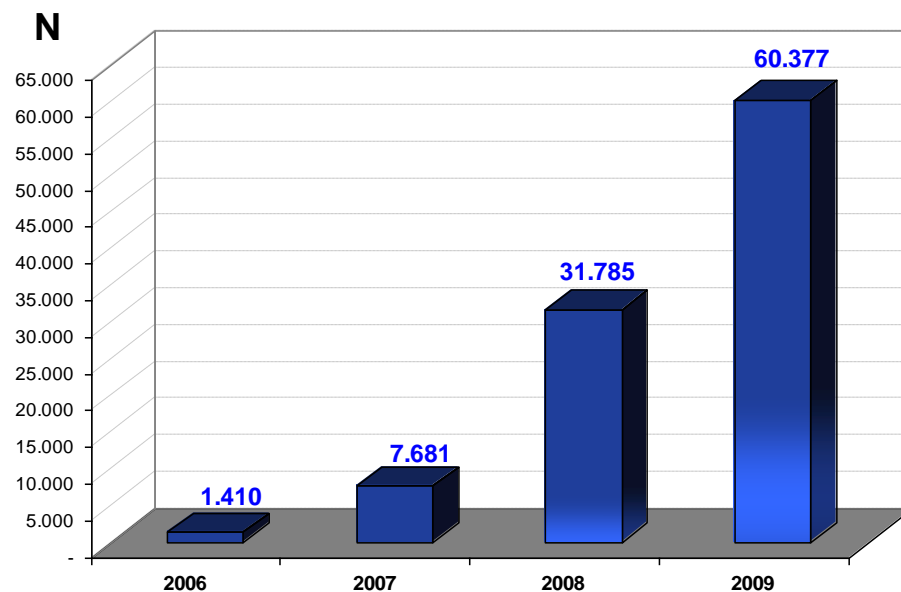
INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA **PARZIALE**

I moduli fotovoltaici sono installati su edifici o elementi di arredo urbano, come chioschi, pensiline, barriere acustiche, ecc., senza sostituire il materiale da costruzione delle stesse strutture.



INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA **TOTALE**

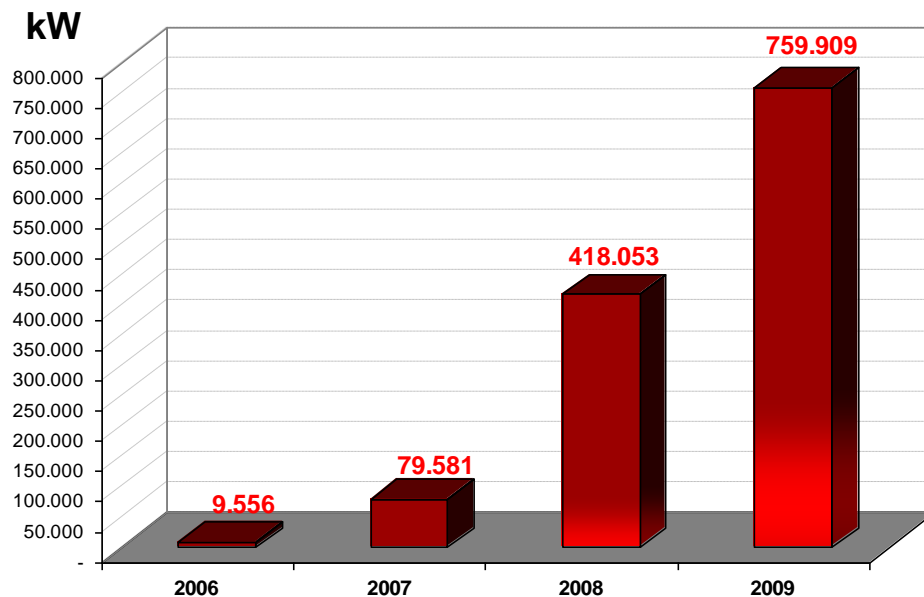
I moduli fotovoltaici sostituiscono un materiale da costruzione tradizionale, diventando un componente attivo dell'involucro edilizio.



Totale impianti realizzati in Italia dal 2006 al 2009 *

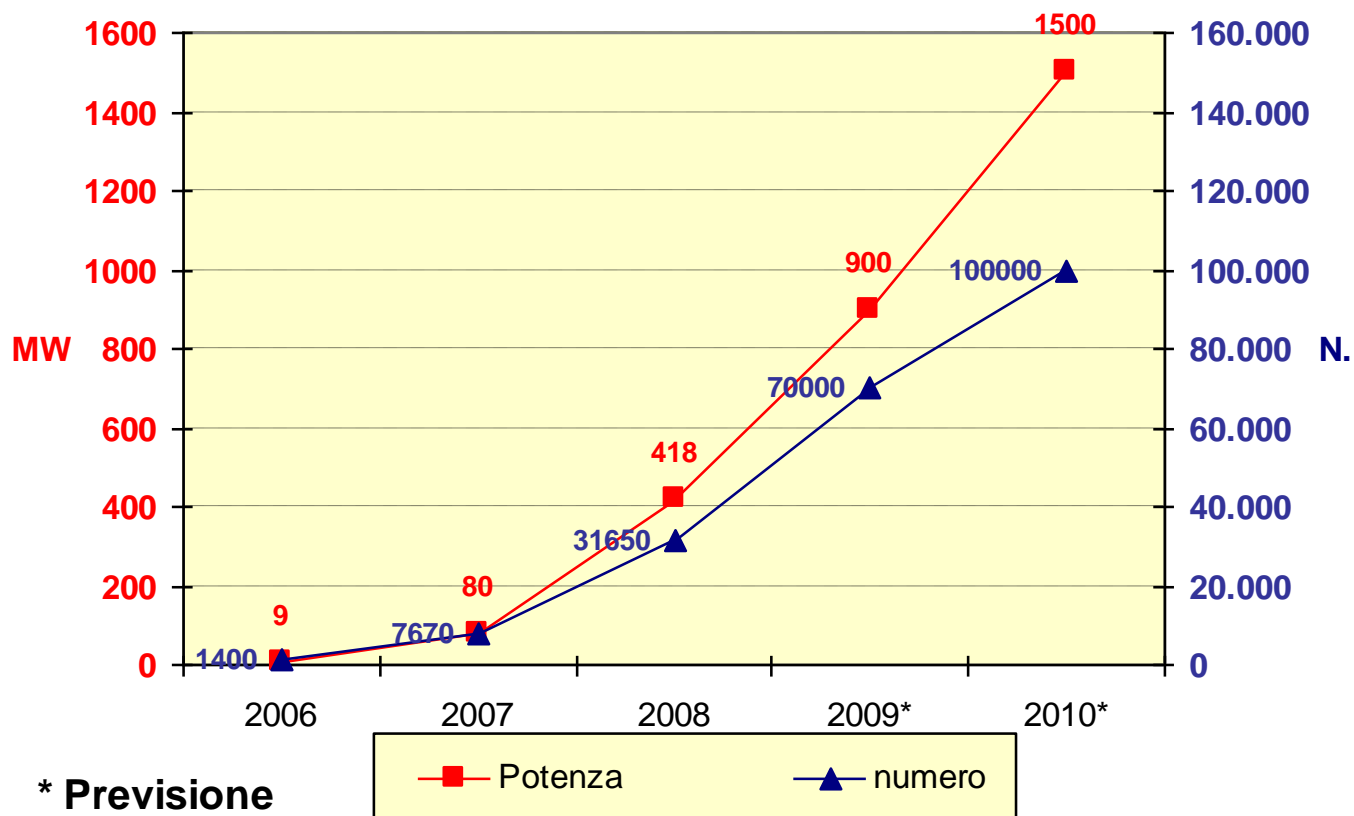
(*) Dati preliminari

(richieste pervenute al 31-12-2009)



Potenza cumulata in Italia dal 2006 al 2009*

Scenario di sviluppo degli impianti in Italia



PROSPETTIVE FUTURE

- **E' atteso a breve il DM con le nuove tariffe, evidentemente più basse delle attuali, e con la nuova potenza incentivabile.**
- **Il nuovo DM dovrebbe prevedere anche l'incentivazione degli impianti fotovoltaici a concentrazione.**
- **Non sono ancora in esercizio impianti solari termodinamici (CSP), che godono di un conto energia ad hoc.**
- **Il GSE sta procedendo sulla strada della dematerializzazione del processo (Del. AEEG ARG/elt 173/2009) e sulla sua semplificazione, per renderlo più rapido.**
- **Le previsioni GSE di nuova potenza a fine 2009 (900 MW) e soprattutto a fine 2010 (1.500 MW) sono ancora valide ma potrebbero essere superate, a causa di numerosi impianti di potenza rilevante in corso di realizzazione, soprattutto in Puglia.**
- **Permangono le difficoltà autorizzative e di connessione alla rete, anche a causa della numerosità degli impianti.**

Ritiro dedicato (delibera AEEG n 280/07)

Il regime di cessione dell'energia elettrica mediante rappresenta una **modalità semplificata** a disposizione dei produttori per la **vendita al GSE** dell'energia elettrica immessa in rete, **in alternativa** ai contratti bilaterali o alla vendita diretta in borsa.

Il controvalore riconosciuto dal GSE è pari al prezzo orario zonale di borsa.

Il ruolo svolto dal GSE nell'ambito del ritiro dedicato comporta annualmente **l'acquisto e la successiva vendita sul mercato di circa 8 TWh di energia.**

Caratteristiche impianti ammessi al regime di ritiro dedicato

Fonti rinnovabili

- Impianti da fonti rinnovabili non programmabili di qualsiasi potenza;
- Impianti da fonti rinnovabili programmabili di potenza inferiore a 10 MVA;
- Impianti da fonti rinnovabili programmabili di potenza superiore a 10 MVA purché nella titolarità di autoproduttori.
- Centrali ibride di potenza inferiore a 10 MVA per la produzione imputabile alla FR;

Fonti non rinnovabili

- Impianti da fonti non rinnovabili di potenza inferiore a 10 MVA;
- Centrali ibride fino a 10 MVA per la produzione non imputabile alla FR.

Scambio sul posto

Delibera AEEG n ARG/elt 74/08

Lo scambio sul posto, disciplinato dalla Deliberazione ARG/elt 74/08, Allegato A, Testo integrato dello scambio sul posto (TISP), definisce una nuova regolamentazione del meccanismo che consente di immettere in rete l'energia elettrica prodotta ma non immediatamente autoconsumata, per poi prelevarla in un momento successivo per soddisfare i propri consumi.

Il servizio di scambio sul posto viene regolato su base economica dal GSE in forma di contributo associato alla valorizzazione, a prezzi di mercato, dell'energia scambiata con la rete.

La disciplina si applica ai soggetti richiedenti che abbiano la disponibilità o la titolarità di impianti:

- **da cogenerazione ad alto rendimento con potenza fino a 200 kW;**
- **da fonti rinnovabili fino a 20 kW e da fonti rinnovabili fino a 200 kW se entrati in esercizio dopo il 31/12/2007**

Guide GSE disponibili sul sito www.gse.it

- Guida alla richiesta dell'incentivo per il fotovoltaico ed all'utilizzo del portale web
- Guida sul Conto Energia
- Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico
- Guida al riconoscimento della cogenerazione

800.16.16.16

**Info generali su FER (incluso Fotovoltaico) e CAR
(Cogenerazione ad Alto Rendimento)**

800.89.69.79

Info specifiche su Fotovoltaico

800.19.99.89

Info su “Ritiro Dedicato” e “Scambio sul Posto”